

Proposta:

Occorre invitare, nel rispetto del regolamento vigente, i sub-commissari municipali ad indire l'assemblea per la presentazione delle mozioni, alla quale saranno presenti i membri indicati dalla commissione romana per il congresso, ed i rappresentanti delle diverse mozioni, facendo si che ci sia la maggiore partecipazione possibile degli iscritti, articolando, nel territorio, le successive operazioni della discussione e delle votazioni per la convenzione cittadina nelle sedi di cui all'art. 25, comma 2 della delibera del Commissario del PD di Roma del 22/12/2016.

In caso di inerzia dei sub-commissari provvederà, a tal fine, la commissione cittadina per il congresso.

Quanto allo svolgimento delle convenzioni, nei diversi circoli municipali si dovrà provvedere alla presentazione delle mozioni, nella sede dei circoli municipali, mentre, nella giornata successiva, la discussione fra gli iscritti, relativa a queste ultime ed il voto verranno svolti, in conformità al regolamento per il congresso, nelle sedi che saranno indicate dalla commissione romana per il congresso.

I membri della Presidenza dovranno essere in numero pari al numero delle sedi di svolgimento delle discussioni e del voto ed avranno funzione, nelle singole sedi, di garanti. In ciascuna sede essi saranno affiancati dai rappresentanti indicati dalle singole mozioni, nel rispetto della massima pluralità delle posizioni congressuali.

All'atto della presentazione delle mozioni, in conformità ai regolamenti vigenti, verranno presentate le liste, composte su base municipale, dei candidati alla convenzione cittadina.

Il voto, in tutte le sedi dei singoli circoli municipali, e la chiusura delle operazioni, dovranno svolgersi in contemporanea. Lo scrutinio dei voti avverrà nelle singole sedi, mentre il riconteggio, la valutazione delle contestazioni e la proclamazione dei risultati, con la redazione di un unico verbale, avverranno presso il circolo municipale, che avrà funzioni di ufficio elettorale centrale.

I circoli del lavoro, e quelli ambienti e territorio, svolgeranno le operazioni della convenzione secondo il regolamento del congresso, presso le sedi che verranno indicate dalla commissione romana per il congresso.

I Giovani Democratici, in considerazione dell'impossibilità di ricostruire la rispettiva anagrafe, distinguendola per singole sedi, voteranno presso la sede dei singoli circoli municipali.

Antonio
Luigi
Marco
Pier
Dino
Giovanni

Francesco
Antonio
Luigi
Alfredo